

Comune di Prato

Ipotesi progettuale di intervento a seguito del percorso partecipativo realizzato nell'ambito del progetto "Linee guida per l'integrazione"

Animare e promuovere la partecipazione attiva di cittadini migranti e associazioni alla vita pubblica locale.

Descrizione sintetica dell'intervento

L'Amministrazione intende realizzare un intervento finalizzato ad individuare nuove modalità di collegamento tra le istituzioni e le comunità straniere sul territorio, favorendo processi di inclusione sociale e di partecipazione alla vita pubblica.

L'intervento intende promuovere la formazione di nuove figure "ponte" per quanto concerne l'informazione e l'orientamento verso i servizi dei migranti appena arrivati sul territorio, prevedendo una fase di sperimentazione operativa in alcune zone della città a maggiore presenza di popolazione straniera e l'attivazione di azioni di sensibilizzazione, promozione e comunicazione sociale in collaborazione con l'associazionismo.

Obiettivi

- Promuovere la partecipazione dei cittadini stranieri e delle associazioni che si occupano di temi e problemi connessi con le politiche locali di integrazione;
- Sviluppare e rafforzare le reti di prossimità nei quartieri, anche come strumento di consolidamento dei rapporti e di comunicazione tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale e le altre Istituzioni cittadine;
- Formare figure professionalmente preparate in grado di attivare reti di relazione in contesti delimitati e di stabilire un più efficace collegamento tra quartieri, cittadini stranieri, associazioni e Amministrazione.

Attività previste

- Attività formativa per la creazione di una figura di animatore di comunità, sulla base dell'esperienza realizzata con i progetti ASCI e FACE per la creazione dei tecnici per lo sviluppo locale mediante risorse POR FSE;
- Analisi e valutazione delle progettualità sviluppate sul territorio;
- Sperimentazione di una serie di azioni finalizzate alla costruzione di nuovi e più efficaci canali di incontro con le comunità dei migranti sul territorio;
- Costruzione di una rete di informazione/primo orientamento che stimoli la nascita di nuove associazioni, rafforzi quelle esistenti e metta in contatto associazioni straniere e italiane: a tal proposito, si propone come approfondimento conoscitivo da cui prendere spunto il cosiddetto "modello canadese" (la creazione di 3/4 punti fissi nel quartiere gestiti da associazioni che possono canalizzare le informazioni in modo da accompagnare i cittadini verso i servizi).